

DIPLOMAZIA E AMICIZIA

ROMA – focus/ aise – Sono stati pubblicati online questa settimana le versioni digitali di due pubblicazioni volute dall'Ambasciata italiana a Sofia in occasione dei 140 anni delle relazioni diplomatiche tra Italia e Bulgaria. Si tratta de "Il leone e la scimitarra. La liberazione della Bulgaria nella testimonianza dei consoli italiani" di Angel Davidov e Francesco Guida, attualmente professore ordinario all'Università di Roma Tre) e de "La liberazione della Bulgaria e lo scultore italiano Arnaldo Zocchi" di Penka Shopova e Radoslav Spasov. "Il leone e la scimitarra" raccoglie i documenti diplomatici risalenti al periodo della liberazione della Bulgaria dal dominio turco ed è incentrato sul ruolo fondamentale della diplomazia italiana in tale epoca in particolare la figura di Enrico De Gubernatis, Vice Console a Rusciuk (attualmente Ruse). "La liberazione della Bulgaria e lo scultore italiano Arnaldo Zocchi" - in tre lingue: bulgaro, italiano e inglese – riguarda lo scultore italiano Arnaldo Zocchi (Firenze, 1862 – Roma, 1940) che ha realizzato numerose opere sia in Italia che in Bulgaria a partire dall'inizio del XIX secolo. I due autori del libro, Penka Shopova e Radoslav Spasov, ripercorrono la storia dello scultore attraverso i numerosi monumenti a commemorazione di grandi eventi politici rilevanti a livello nazionale sia per il popolo italiano che per quello bulgaro. Fra questi anche l'opera più rilevante e famosa di Zocchi in Bulgaria, il Complesso Monumentale al Re Liberatore (Alessandro II) situato nella piazza centrale davanti all'Assemblea Nazionale della capitale Sofia, inaugurato il 30 agosto 1907. Importanti opere dello scultore italiano sono presenti anche in altre città bulgare come Ruse, Sevlievo, Orjahovo, con monumenti che sono diventati punti di riferimento nell'arredo urbano dei centri interessati. Nel libro vengono anche descritte le principali opere realizzate dall'artista in Italia, a Caprese Michelangelo, Firenze, Sarteano, Altamura e a Roma, dove egli realizzò una delle vittorie alate del Vittoriano. Si è poi svolto presso la sede del World Agroforestry Centre (ICRAF) di Nairobi un simposio intitolato "Climate Change, Forests and Food Security", promosso ed organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Nairobi e dall'Istituto Italiano di Cultura in Kenya in collaborazione con ICRAF, CIFOR (Centre for International Forestry Research) e Bioversity International. L'evento ha avuto come obiettivo principale lo scambio di buone pratiche tra Kenya e Italia, con la partecipazione di esperti dei due Paesi. Dall'Italia hanno partecipato Lorenzo Ciccarese dell'ISPRA e Stefano Bocchi dell'Università Bicocca di Milano, alimentando la discussione su una gestione integrata del territorio che tenga conto delle sfide attuali del cambiamento climatico e della sicurezza alimentare. Nel 1994 è stata adottata a Parigi la Convenzione per la lotta alla desertificazione (UNCCD), ratificata da 200 Paesi. L'Italia, membro fondatore, è attiva in questo campo sia con azioni nei Paesi a rischio che sul proprio territorio, oltre ad essere il primo Paese europeo ad aver adottato un piano per raggiungere l'azzeramento netto del degrado delle terre entro il 2030. In linea con il crescente impegno italiano in ambito internazionale e in vista della COP26, che vedrà l'Italia in prima linea insieme alla Gran Bretagna, l'iniziativa a Nairobi ha inteso stimolare una riflessione a livello di esperti e addetti ai lavori sulle urgenti questioni ambientali da affrontare per contrastare gli effetti del cambiamento climatico. Si intitola "Gli Usa parlano italiano" il video promosso dall'Ambasciata italiana a Washington, prodotto con i contributi dei consolati italiani negli USA, sulla diffusione dell'italiano nel Paese. Il video è stato proiettato in anteprima, alla presenza dell'Ambasciatore Armando Varricchio, nel corso della giornata di formazione realizzata in Ambasciata, a cui hanno partecipato le insegnanti della American Association of Teachers of Italian (AATI) presenti a Washington per partecipare alla Convention annuale di ACTFL (American Council on the teaching of Foreign Languages). "La promozione della lingua italiana negli Stati Uniti è tra le priorità del Governo Italiano", ha detto in questa occasione il diplomatico. Nel video, le testimonianze degli studenti di italiano, l'intervento di Maria Fusco, direttrice dell'ufficio scuola dell'Ambasciata, e tante immagini delle classi in cui, negli Stati Uniti, si insegna la nostra lingua. (focus\ aise)